



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

**Servizio S.01 – GESTIONE ED ATTUAZIONE DEL SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO**

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826

PARTITA I.V.A. 02711070827

Prot. n. 34922 del 02/09/2026

INTERVENTO: *RADDOPPIO DELLA LINEA DI TRATTAMENTO BIOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALL'INTERNO DELLA RAFFINERIA DI GELA (CL)" - CUP: J36D12000420001 - CIG:479993145D – COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO*

IMPRESA: NUROVI srl, via Misterbianco, 1, Catania, P.IVA

CONTRATTO: Rep. N°1/2017 del 17/01/2017, registrato il 03/02/2017 presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Palermo n°1 al n°11, serie 1

IMPORTO: € 5.342.307,44 di cui € 4.750.032,35 per lavori; € 260.637,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 331.637,28 per progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, studio geologico ed indagini geognostiche

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento degli incarichi di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione

I lavori in argomento riguardano il raddoppio della linea di trattamento biologico-chimico-fisico dei liquami urbani di Gela, impianto esistente all'interno della raffineria ENI di Gela, in c.da Piano del Signore; essi sono stati finanziati nell'ambito dell'O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 e ss.mm.ii. in materia di bonifiche e tutela delle acque.

Per l'attuazione dell'intervento questa Amministrazione ha nominato le seguenti figure tecniche:

- R.U.P. (Disposizione del Dirigente Generale del D.r.A.R. ex O.C.D.P.C. n. 44 del 29/01/2013 in materia di bonifiche e tutela delle acque n. 68 del 15/06/2020);
- Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (rispettivamente conferiti al medesimo soggetto con Disposizione n. 93 del 13/08/2019 del Dirigente del Servizio n. 1 e con Determina n. 11 del 08/02/2023 del Dirigente Generale del D.r.A.R.);
- Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo (Decreto del Dirigente Generale del D.r.A.R. n. 219 del 19/04/2021).

Il soggetto destinatario degli incarichi di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, già incardinato in questo Dipartimento, a seguito di procedura concorsuale ha assunto un ruolo dirigenziale presso altro Dipartimento regionale. Conseguente, lo stesso dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi suddetti.

Al momento di dette dimissioni, la fase realizzativa dell'appalto in argomento era stata sospesa con provvedimento del R.U.P. di cui alla Disposizione del n. 2 del 04/07/2023, prot. n. 32080, ai sensi dell'art.158, comma 2, del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, ovvero per mancanza di adeguata copertura finanziaria.

A quella data l'avanzamento contabile dei lavori risulta cristallizzato al SAL n. 5 del 22/08/2023, di importo netto pari a € 2.358.143,16 (per un avanzamento contrattuale dei lavori del 49,64%).

L'avanzamento fisico dei lavori registra la realizzazione delle seguenti opere:

- la recinzione dell'area di cantiere;
- il miglioramento delle caratteristiche geotecniche dei suoli di fondazione mediante jet-grouting;
- tutte le parti strutturali di c.a. dei seguenti moduli (suscettibili di collaudo statico): equalizzazione; reattore biologico MBBR IFS; sedimentazione secondaria; pozzetto raccolta reflui decantati; pozzetto fanghi di supero; filtrazione terziaria; disinfezione chimica; locale soffianti; edificio reagenti; pre-ispessitore; digestione aerobica fanghi; post-ispessitore; locale servizi;
- il piping minimo, fondamentale al completamento delle opere strutturali.

La gran parte delle attività necessarie per completare l'opera riguardano l'acquisto e l'installazione delle apparecchiature elettromeccaniche nei moduli impiantistici.

Il blocco dei lavori è sostanzialmente riconducibile alla problematiche finanziarie connesse agli adempimenti imposti dall'applicazione dell'art. 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 (Compensazioni per l'incremento dei prezzi dei materiali da riconoscere all'affidatario di lavori pubblici).

Il quadro economico vigente dell'intervento, approvato e finanziato con Disposizione n. 946 del 22/06/2016, risulta pari a € 7.003.837,52, di cui € 5.342.307,44 per somme contrattuali, così distinte:

1b	Lavori a corpo	€ 4.750.032,35
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	€ 260.637,81
3a	Corrispettivo per progettazione definitiva	€ 144.970,12
3b	Corrispettivo per progettazione esecutiva – prog. esec., CSP, studio geologico esecutivo e indagini geognostiche	€ 186.667,16
	Sommano	€ 5.342.307,44

Lo stesso Q.E. non consentiva di far fronte ai costi discendenti dall'obbligatoria applicazione dell'art. 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 e pertanto il R.U.P. ha promosso e posto in essere tutte le attività (ed atti necessari e richiesti) utili ad accedere al "Fondo ministeriale" per quegli stati di avanzamento (4°BIS e 5°BIS) che rientravano nelle finestre temporali per le quali era ammissibile la richiesta di contributo.

È stata altresì condotta la valutazione del costo discendente dall'obbligatoria applicazione dell'art. 26 del D.L. 17/05/2022 n. 50 da sostenere per i "lavori a finire", cioè il valore determinato in applicazione dei dettami del 1° comma delle predetto articolo, rilevando fabbisogno economico residuale ex art.26 D. Lgs. n. 50/2022 in € 4.256.308,98.

Per superare lo stallo procedurale, questa Amministrazione ha avviato l'iter per il reperimento delle necessarie risorse aggiuntive nella misura suddetta, conclusosi con la promulgazione della L.R. n.1 del 09/01/2025 "Legge di stabilità regionale 2025-2027" (pubblicata sulla GURS n. 3 del 15/01/2025). Con l'art. 13 di essa è stata garantita la copertura finanziaria degli interventi di competenza di questo D.r.A.R. derivanti da ordinanze di protezione civile per agglomerati soggetti a procedura di infrazione comunitaria in relazione alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 (fra i quali quello in argomento), autorizzando la spesa complessiva di € 5.997.694,90 (che comprende per € 4.256.308,98 le risorse integrative dell'intervento in parola) per il triennio 2025-2027, ripartita in € 2.300.000,00 per l'esercizio finanziario 2025, € 1.945.385,92 per l'esercizio finanziario 2026 ed € 1.752.308,98 per l'esercizio finanziario 2027.

Si rileva che in forza dell'art. 13 della L.R. n.1 del 09/01/2025 si ha finalmente la copertura finanziaria necessaria a completare l'intervento.

Per il riavvio della fase esecutiva è tuttavia necessario procedere al conferimento di un nuovo incarico di Direttore dei Lavori e di C.S.E., in capo ad un unico soggetto.

Ciò premesso, si rende necessario effettuare una ricognizione, tra il personale dell'Amministrazione Regionale, finalizzata all'individuazione di tecnici qualificati in possesso dei requisiti e dei titoli professionali di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. a cui affidare gli incarichi in oggetto.

Si precisa che per le funzioni di Direttore dei lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, è già stato corrisposto in misura parziale l'incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del codice dei contratti che regge l'appalto in argomento, in ragione dell'avanzamento percentuale dei lavori.

Il personale interessato potrà produrre istanza corredata da curriculum vitae dal quale si evincano le specifiche competenze richieste, nonché il possesso dei requisiti e dei titoli professionali di cui all'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva il diritto di annullare l'iter e di non procedere all'affidamento degli incarichi in qualsiasi momento, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

I soggetti interessati dovranno far pervenire al Servizio S.01 – Gestione ed Attuazione del Servizio Idrico Integrato di questo Dipartimento, attraverso l'Ufficio protocollo dello stesso D.r.A.R., all'indirizzo di PEC: dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, apposita domanda di adesione al presente interpello, allegando il curriculum vitae con specifico riferimento alla natura delle attività tecniche da svolgere.

Il termine per presentare la domanda di adesione all'interpello è di 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'atto di interpello verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale affinché ne sia data massima diffusione.

Il R.U.P.

Ing. Marco Bonvissuto

Il Dirigente del Servizio S.01

Ing. Mario Cassarà

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone